

Copia della presente determinazione viene trasmessa a:

- SINDACO
- SEGRETARIO GENERALE
- ASSESSORE ALLE RISORSE UMANE
- DIRIGENTE SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
- DIRIGENTE POLIZIA MUNICIPALE
- SERVIZIO FINANZIARIO
- ALBO COMUNALE



CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida*

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DATA 13/08/2010

N° 1627

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA DI MOBILITA' PER IL REPERIMENTO DI N.6 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE AI SENSI DELL'ART.30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001.
APPROVAZIONE BANDO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Premesso che:

- l'art. 97 della Costituzione Italiana stabilisce che agli impieghi nella pubblica amministrazione si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge;
- l'art.9 del Regolamento sugli accessi e mobilità vigente presso il Comune di Barletta disciplina le modalità tipiche di accesso ai profili professionali previsti nella dotazione organica tra cui:
 - o concorso;
 - o selezione per assunzione obbligatoria delle persone disabili, ai sensi della legge 12.03.1999, n.68;
 - o selezione per passaggio diretto fra amministrazioni;
 - o altre modalità di accesso e di assunzione nel rispetto delle leggi e dei contratti collettivi vigenti.

Considerato che:

- le amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del decreto legislativo n.165/2001 introdotto dall'art. 5 comma 1-quater della legge n.43/2005, prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, *devono* attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1 dello stesso articolo, provvedendo, *in via prioritaria*, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;
- l'art. 30 richiamato comma 1, novellato dall'art.49 del decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009, prevede che le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo consenso dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire.

Considerato inoltre che:

- l'art. 34 bis del decreto legislativo n.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 dello stesso decreto, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'art.34, commi 2 e 3, cioè al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alle strutture regionali e provinciali di cui al decreto legislativo n. 469 del 1997, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le specifiche idoneità richieste.

Visto che:

- La Circolare n.4/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che dal complesso delle disposizioni che governano i processi di mobilità di personale nella pubblica amministrazione si enuclea il principio del "*previo esperimento delle procedure di mobilità*", che privilegia l'acquisizione di risorse umane tramite la mobilità rispetto alle ordinarie misure di reclutamento e che può affiancarsi ai principi generali indicati nell'art.1 co. 1, lettere a), b), e c), nonché dall'art. 6 co. 1 del decreto legislativo n.165 del 2001, cui devono conformarsi le

pubbliche amministrazioni in termini di efficienza, razionalizzazione del costo del lavoro e migliore utilizzazione delle risorse umane.

- A tutela della procedura di mobilità è intervenuto il legislatore con la novella dell'art. 30 co. 2 del decreto legislativo n.165 del 2001 che ha comminato la nullità degli accordi, degli atti o anche delle clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento delle procedure di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale.
- La mobilità tuttavia, nonostante non sempre può soddisfare completamente l'adeguato accesso dall'esterno per concorso pubblico, pur rispondendo al principio costituzionale di buon andamento che si concretizza nella migliore distribuzione delle risorse umane, si colloca comunque a monte di tutte le altre procedure finalizzate all'assunzione di personale.

Richiamato l'art.3 del Regolamento sugli accessi e mobilità vigente presso il Comune di Barletta in cui l'ente dispone le modalità di assunzione, i requisiti di accesso, le procedure concorsuali e selettive con riferimento ai profili professionali previsti nella dotazione organica e nel proprio sistema professionale;

Visto che la dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.56 dell'8 aprile 2009 definisce le quantità, le categorie di appartenenza e i profili professionali del personale ritenuto indispensabile, nel medio periodo, per assicurare livelli di prestazione e di servizio appropriati alla soddisfazione delle domande dei cittadini ed alla realizzazione delle funzioni istituzionali e dei programmi dell'amministrazione;

Preso atto che:

- l'amministrazione, con delibera di Giunta comunale n. 56 dell'8.04.2009 ha approvato la tabella A), contenente il programma triennale dei fabbisogni del personale per il periodo 2008-2010, e che per l'effetto, ha rideterminato la dotazione organica dell'ente, dettagliata per profili professionali e macro aree professionali, con validità triennale e sino all'adozione della programmazione triennale successiva;
- il Consiglio Comunale, con atto n° 26 del 14/07/2010, ha approvato il Bilancio di previsione annuale 2010 e pluriennale per il triennio 2010-2012 ivi compreso l'allegato alle spese per il personale;
- la Giunta Comunale, con delibera del 7/8/2010, n.135, ha approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2010 con cui è stata attribuita la responsabilità della spesa ai vari dirigenti comunali per i settori competenti;
- il Sindaco, con proprio decreto n. 42 del 31.12.2007 ha conferito al Dirigente del Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane la responsabilità della funzione della gestione dei concorsi e contratti di lavoro;
- l'art.107 comma 3 del D. Lgs 267/2000 che attribuisce ai dirigenti, in via esclusiva, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi preposti;

Visto:

- che nell'ambito del Piano triennale approvato con atto giuntale n. 56 dell'8 aprile 2009, è stato previsto di potenziare l'organico della Polizia Municipale con il reperimento di n.9 Agenti di Polizia Municipale la cui declaratoria inerente i compiti, le attività e le competenze è prevista nelle Schede descrittive dei Profili approvate con deliberazione di giunta comunale n. 176 del 2 agosto 2002 ed allegate alla presente determinazione dirigenziale;
- che il numero degli agenti di Polizia Municipale da assumere con mobilità esterna in base alle risorse economiche disponibili è stato ridotto a **6 unità** in virtù dei limiti e delle restrizioni alla spesa del personale recepiti nella deliberazione di Giunta Comunale n° 135 del 7 agosto 2010 di approvazione del PEG per l'esercizio finanziario 2010;

Considerato che:

- con nota prot. n. 23925 del 9 aprile 2009 il Dirigente del Settore Organizzazione ha attivato la mobilità coatta, ai sensi dell'art. 34 e 34 bis del D. Lgs 165/2001, per verificare le eccedenze di personale collocato in disponibilità;
- che la Regione Puglia con nota introitata al Comune di Barletta con prot. n. 33350 del 19 maggio 2009 ha risposto che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità la struttura regionale competente, allo stato attuale, non dispone di lavoratori che hanno i requisiti richiesti dal Comune di Barletta;
- la fase di attivazione della mobilità coatta, ai sensi dell'art.34 e 34 bis del Dlgs 165/2001, è stata pertanto superata con esito negativo;

Si stabilisce che:

- è necessario attivare la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001 approvando il bando di mobilità per il reperimento di n.6 Agenti di Polizia Municipale per il Settore Vigilanza, Polizia Municipale e Protezione Civile;
- a conclusione della selezione, qualora la procedura di mobilità non dovesse riuscire a colmare integralmente o parte dei posti banditi si procederà all'indizione di un concorso pubblico per tale figura professionale;

Verificato:

- per quanto concerne la spesa del personale, le disposizioni della recente manovra di cui al D.L. 78/2010 (convertito con Legge n.122/2010) ribadiscono i limiti all'incremento della spesa del personale già introdotti con le precedenti leggi finanziarie per ultimo in ordine di tempo quello definito dall'art. 1, comma 557, della Legge finanziaria per l'anno 2007 (L. 286/2006) come rivisto dall'art. 76 della L.133/2008.
- In particolare la nuova formulazione dell'art. 1, comma 557, citato come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 individua le linee prioritarie di intervento per la riduzione, ormai obbligatoria, della spesa del personale fermo restando le autonome determinazioni di ciascun ente sulle modalità di riduzione;
- che sussiste la copertura finanziaria per la suddetta procedura di mobilità;
- che, pertanto, la procedura di mobilità dovrà realizzarsi nel rispetto di quanto previsto nel piano triennale approvato con la già citata delibera n° 56 dell' 8/4/2009 così come rideterminato con deliberazione di Giunta Comunale n° 135 del 7/8/2010;
- che tale operazione va letta alla luce del principio costituzionale di buon andamento della Pubblica amministrazione che si concretizza nella migliore distribuzione delle risorse umane;

Considerati i seguenti riferimenti normativi e regolamentari direttamente applicabili al presente atto:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, varato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- il Regolamento sull'accesso e la mobilità – procedure concorsuali e selettive vigente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 27 febbraio 2008;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la legge n. 133/2008 (“legge Brunetta”);
- il decreto legislativo n. 165 del 2001 e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 150 del 2009;
- Legge n. 122/2010

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente trascritte:

- a) **DI CONFERMARE** che la mobilità attivata ai sensi dell'art.34 e 34 bis per verificare le eccedenze di personale collocato in disponibilità ha dato esito negativo;
- b) **DI AVVIARE, in via d'urgenza**, la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001 per il reperimento di n. 6 Agenti di Polizia Municipale – Categoria C- posizione economica C1, stante la necessità di sostituire il personale cessato e potenziare l'organico in servizio per tale profilo;
- c) **DI APPROVARE** l'allegato bando di mobilità ed il modello di domanda;
- d) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- e) **DI STABILIRE** che le modalità di selezione sono state fissate nel bando di mobilità;
- f) **DI PUBBLICARE** l'allegato Avviso sul sito web comunale e all'Albo Pretorio per la durata di giorni 30 dalla data di pubblicazione;
- g) **DI COMUNICARE** a tutti coloro che hanno già presentato domanda di mobilità verso il Comune di Barletta, appartenenti alla categoria C, l'avvio della procedura di mobilità con la pubblicazione del bando per la presentazione di una eventuale nuova domanda;
- h) **DI NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.4 della legge n° 241/90 e s.m.i., la d.ssa Arcangela Labianca e, in assenza, il Dott. Roberto Rizzi, entrambi dipendenti del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane;
- i) **DI TRASMETTERE**, altresì, copia del presente atto al Sindaco, all'albo Pretorio, al Web Master per la pubblicazione sul sito istituzionale www.comune.barletta.bt.it , all'Assessore al Personale e al Segretario generale.

Allegati:

- 1. bando di mobilità
- 2. modello di domanda
- 3. schede profili professionali

Per istruttoria
Il responsabile del procedimento
Dott. Roberto Rizzi

Il Dirigente
D.ssa Rosa Di Palma